

100 domande sul' Islam

Nato al Cairo nel 1938 e formatosi in Francia e in Olanda, il professore Samir Khalil Samir vive a Beirut, dove insegna in diverse facoltà dell'università Saint-Joseph e dove ha fondato il Cedrac, Centre de documentation et de recherches arabes chrétiennes. È stato visiting professor alla Georgetown University di Washington, alla Sophia University di Tokio e alle università del Cairo, di Betlemme, di Graz e di Torino. Ha promosso e dirige la collana "Patrimoine arabe chrétien", edita al Cairo e poi a Beirut, è condirettore della rivista di orientalistica "Parole de l'Orient", pubblicata in Libano, e in Italia ha fondato e dirige la collezione "Patrimonio

culturale arabo cristiano". È presidente dell'International Association for Christian Arabic Studies.

E' di quest'anno la pubblicazione di un suo libro intervista dal titolo "Cento domande sull'Islam", edito da Marietti. Si tratta di un utile strumento per conoscere l'Islam attraverso una serie di questioni di toccante attualità: come si presenta l'Islam nei confronti di diritti umani, educazione, censura, rapporto tra religione e politica? Il libro è composto da cinque unità che presentano altrettante tematiche. Si passano in rassegna dapprima i fondamenti dell'Islam (dal profeta Maometto, al Corano, ai cinque pilastri della fede islamica e alla modalità di approccio al testo sacro) rispondendo pertanto alla spinosa questione se nell'Islam è possibile o meno sottoporre a critica la scrittura.

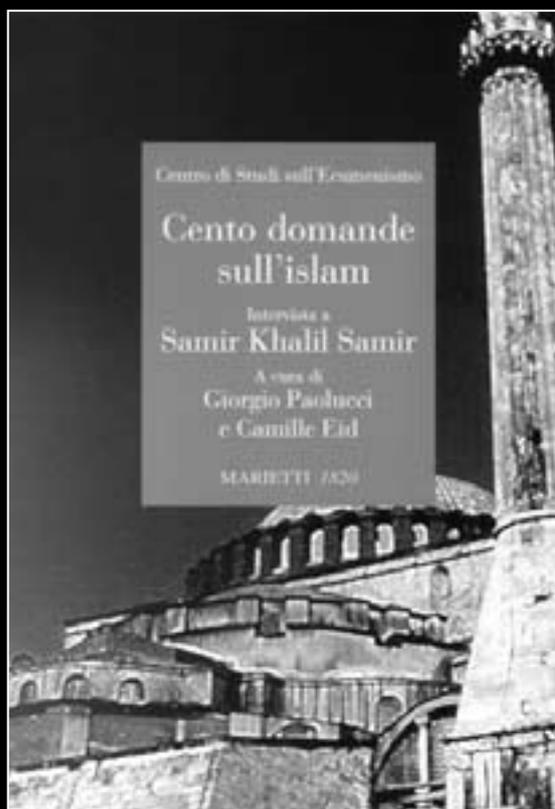
Nella seconda unità si considera la problematica dell'unità e della pluralità del mondo islamico, dell'autorità religiosa e della rappresentanza, per culminare con un termine ormai entrato

nel linguaggio comune: l'approfondimento del significato della Jihad (o guerra).

La terza unità tocca un altro punto caldo nel rapporto occidente - islam, quello della "sfida dei diritti" trattando in particolare la shari'ah (legge islamica) e i diritti umani, presentando l'attuale livello di applicazione della shari'ah nei paesi islamici, la condizione femminile, la libertà religiosa e il delicato problema dell'apostasia (può un musulmano convertirsi ad un'altra fede?).

L'unità successiva è dedicata alla presenza islamica in Occidente (rivendicazioni politiche, ruolo dei convertiti, problema delle moschee, dei matrimoni, dei modelli di integrazione).

L'ultima parte esamina il rapporto tra l'Islam e le altre religioni, le figure di Maometto e Gesù, i fondamenti del dialogo interreligioso. ■



Il libro: "Cento domande sull'islam", intervista a Samir Khalil Samir a cura di Giorgio Paolucci e Camille Eid, Marietti 1820, Genova, 2002, pagine 230, euro 13,00



■ Padre Samir Khalil Samir

a Caritas Insieme TV il 16.3.2002 e sulla rivista N3 2002